

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA, STRUTTURA DECENTRATA DI
ANCONA E IRRIGAZIONE

Oggetto: Reg (UE) 1308/2013 e Reg (CE) 555/2008. DGR 10/2016 – Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti - Decreto CSI n. 13/2016. Integrazione disposizioni procedurali per la presentazione delle domande d'aiuto - Campagna 2015/2016.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

1. di stabilire, ai fini dell'applicazione del punto 7.2 dell'allegato A alla DGR Marche n. 10/2016 concernente le disposizioni applicative della misura ristrutturazione e riconversione vigneti prevista dall'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013, che per la campagna 2015/2016 l'avvio della procedura di autorizzazione al reimpianto viene documentata dal soggetto richiedente tramite comunicazione di intenzione di estirpare una superficie vitata equivalente, come risultante dal proprio fascicolo aziendale alla data di presentazione della domanda di aiuto su SIAN;
2. che la comunicazione di intenzione di estirpare, redatta secondo il modello riportato nell'allegato A al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, deve essere allegata alla domanda d'aiuto secondo i termini e modalità indicati nel decreto CSI n. 13 del 28/01/2016. Tale obbligo deve intendersi tuttavia assolto anche quando nella domanda di aiuto debitamente presentata il richiedente ha individuato dettagliatamente le superfici vitate oggetto di estirpazione ai fini dell'autorizzazione reimpianto e a condizione che presenti alla competente Struttura Decentrata Agricoltura (SDA) la comunicazione di intenzione di estirpare entro il termine fissato per la verifica istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità;
3. eventuali richieste di estirpazioni di superfici vitate effettuate dal 1° gennaio 2016 utilizzando la modulistica approvata in applicazione della DGR Marche n. 1586/2000, devono intendersi equivalenti alle comunicazioni di intenzioni di estirpare redatte secondo il modello riportato in allegato al presente atto.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Roberto Luciani)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, modificato da regolamento (CE) n. 568 del 28/06/2012 e n. 202 del 08/03/2013;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 15938 del 20 dicembre 2013 concernente: "Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti";
- Decreto Ministeriale n. 12272 del 15 dicembre 2015 concernente: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli" (GURI – Serie generale n. 33 del 10/02/2016);
- Circolare Agea ACIU.2016.49 del 01/02/2016: VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al reg n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio – Circolare;
- Circolare AGEA prot. n. 697/UM del 19/03/2009 – Procedura delle garanzie informatizzate modificata da Circolare OP AGEA n. 27 prot. n. UMU/1027 del 14/07/2010;
- Istruzioni operative OP AGEA n. 51, Prot. N. UMU.201521884 del 25/11/2015: O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2015/2016;
- DGR Marche n. 10 del 18/01/2016: Reg. (UE) n. 1308/2013, art 46 – Decreto MIPAAF n. 15938 del 20 dicembre 2013, articolo 1 e n. 5701 del 21/10/2015 – Modifica disposizioni regionali di attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti approvate con DGR Marche n. 62/2014.

Motivazione

In attuazione della normativa comunitaria e nazionale citata nel presente atto, con DGR Marche n. 10/2016 sono state adottate le disposizioni regionali di attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti (RRV), inserita nel Programma Nazionale di Sostegno (PNS) previsto dall'OCM vitivinicolo. Detta deliberazione stabilisce le condizioni e modalità di accesso all'aiuto, i criteri di priorità, le azioni ammissibili, l'importo dell'aiuto per ogni singola azione, le modalità di erogazione dell'aiuto e le procedure per l'istruttoria delle domande. La medesima deliberazione dispone altresì che il dirigente della Posizione di funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione (PF CSI) provvede all'adozione dei provvedimenti necessari alla sua compiuta attuazione,



compresi quelli relativi all'adeguamento alla normativa comunitaria e nazionale emanata in materia, anche ai fini della ottimale utilizzazione delle risorse del PNS, e alla definizione dei termini istruttori, e che la gestione istruttoria da parte della Regione, in qualità di Enteistruttore, avviene secondo le specifiche istruzioni operative annuali di OP AGEA, responsabile dell'erogazione degli aiuti.

In applicazione della DGR Marche n. 10/2016 e sulla base delle Istruzioni operative di OP AGEA n. 51 del 25 novembre 2015 modificate con le Istruzioni operative n. 2 del 19/01/2016 (di seguito Istruzioni operative n. 51/2015), è stato approvato il decreto CSI n. 13 del 28/01/2016, concernente l'attuazione misura RRV e l'approvazione termini e modalità istruttorie per la campagna 2015/2016.

Il punto 7.1 dell'allegato A alla DGR Marche n. 10/2016, stabilisce: *“I soggetti richiedenti al momento della presentazione della domanda debbono essere imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 c.c. che conducono vigneti con varietà di uva da vino iscritti allo schedario viticolo presenti nella classificazione regionale delle varietà riconosciute “idonee” alla coltivazione e classificate nella regione Marche in conformità all'Accordo tra il Ministero delle Politiche agricole e forestali e le Regioni e Province Autonome del 25 luglio 2002, come riportate di seguito nella Scheda I contenuta nell'allegato B al presente atto o che detengono diritti di reimpianto o impianto o autorizzazioni derivanti da questi. Nelle more dell'emanazione delle disposizioni regionali di applicazione del decreto ministeriale n. 12272 del 15/12/2015 (nдр: pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 33 del 10/02/2016), concernente l'applicazione del nuovo sistema delle autorizzazioni previsto dal regolamento agli articoli dal 61 e seguenti, le procedure previste per i suddetti procedimenti sono definite dalla normativa europea e nazionale e, fino al 31/12/2015, dalle disposizioni regionali relative al potenziale produttivo viticolo di cui alla DGR Marche n. 1586/2000 e sue successive modifiche e integrazioni.”*

Il quadro nazionale riguardante le disposizioni per il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli sotto il profilo amministrativo si è recentemente definito con l'emanazione, in applicazione dell'articolo 16 comma 1 del DM n. 12272/2015, della circolare AGEA n. 49/2016 che prevede che le richieste di autorizzazione al reimpianto vigneti per conversione di diritti e per estirpazione anche successiva avvengono da parte dei produttori tramite apposite funzioni informatiche rese disponibili da AGEA su SIAN.

Ad oggi tali funzionalità informatiche non sono ancora rese disponibili e la Regione non ha adottato la propria disciplina regionale in merito al nuovo sistema autorizzativo degli impianti viticoli.

Tuttavia, affinché sia possibile ottemperare a quanto disposto dal DM 16/12/2010 all'articolo 10, commi 1 e 2 (*“1. Il conduttore di vigneti che intende effettuare una estirpazione con concessione del diritto di reimpianto (nдр: che ai sensi dell'articolo 17 del DM 12272/2015 deve intendersi autorizzazione) effettua una comunicazione preventiva, utilizzando le apposite funzionalità del sistema informatico di gestione dello Schedario viticolo. 2. I controlli sui vigneti da estirpare sono effettuati dalla regione competente per territorio.”*) e nel contempo sia possibile effettuare i controlli previsti agli articoli 79 e 81 del regolamento (CE) n. 555/2008, nelle more della definizione del quadro operativo nazionale e amministrativo regionale appare necessario adottare alcune procedure concernenti la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale.

In tale quadro normativo e organizzativo, al fine di garantire la piena operatività della DGR Marche n. 10/2016, si rende necessario integrare le disposizioni procedurali stabilite con



decreto CSI n. 13/2016 relativamente all'applicazione del punto 7.2 dell'allegato A alla DGR Marche n. 10/2016, riferito alle condizioni per l'ammissibilità all'aiuto, laddove stabilisce, testuale: *“L'impresa, al momento della presentazione della domanda su SIAN, deve (...omissis...) aver avviato la procedura di autorizzazione al reimpianto di propria superficie, anche con estirpazione successiva in applicazione del regolamento (nдр: regolamento UE n. 1308/2013)”*.

La *ratio* della suddetta disposizione deriva dall'esigenza, ai fini di erogazione dell'aiuto comunitario e dell'efficace utilizzo delle risorse disponibili, di acquisire l'esatta descrizione (titolo di conduzione, riferimenti catastali varietà, sesto ecc) delle superfici vitate da cui, a seguito di regolare estirpazione, deriva l'autorizzazione a reimpiantare una superficie equivalente.

La procedura di autorizzazione al reimpianto, che può anche essere indipendente dall'erogazione dell'aiuto, viene attivata dal conduttore di superfici vitate, presentando apposita richiesta e la documentazione relativa all'avvio della procedura di autorizzazione al reimpianto anche con estirpazione successiva, deve corredare la domanda di aiuto (cfr punto 11.1.5, lettera d dell'Allegato A alla DGR Marche 10/2016).

Va peraltro considerato che nella domanda di aiuto in oggetto il richiedente indica esattamente l'azione, tra quelle previste dalla DGR Marche n. 10/2016, che intende attivare nel progetto di ristrutturazione e/o riconversione vigneti e dà la descrizione dettagliata delle superfici da cui, mediante estirpazione, deriva l'autorizzazione al reimpianto di superficie vitata oggetto d'aiuto. Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si può ritenere assolto l'obbligo di *“aver avviato la procedura di autorizzazione al reimpianto di propria superficie, anche con estirpazione successiva”* anche quando nella domanda di aiuto il richiedente ha individuato dettagliatamente le superfici oggetto di estirpazione ai fini dell'acquisizione del diritto di reimpianto, sempre che lo stesso produca la comunicazione di intenzione di estirpare prevista dall'articolo 1 commi 1 e 2 del DM 16/12/2010 alla Regione Marche entro il termine fissato per la verifica tecnico-istruttoria di ammissibilità.

Per tutte le ragioni illustrate e limitatamente alla gestione della misura RRV per la campagna 2015/2016, appare necessario stabilire, ai fini dell'applicazione del punto 7.2 dell'allegato A alla DGR Marche n. 10/2016, che l'avvio della procedura di autorizzazione al reimpianto sia documentata dal soggetto richiedente tramite comunicazione di intenzione di estirpare una superficie vitata equivalente, come risultante dal proprio fascicolo aziendale alla data di presentazione della domanda di aiuto su SIAN. Per le finalità sopra indicate detta comunicazione deve essere redatta secondo il modello riportato nell'allegato A al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, e deve essere allegata alla domanda d'aiuto secondo i termini e modalità indicati nel decreto CSI n. 13 del 28/01/2016. Tale obbligo deve intendersi tuttavia assolto anche quando nella domanda di aiuto debitamente presentata il richiedente abbia individuato dettagliatamente le superfici vitate oggetto di estirpazione ai fini dell'autorizzazione reimpianto e a condizione che presenti alla competente Struttura Decentrata Agricoltura (SDA) la comunicazione di intenzione di estirpare entro il termine fissato per la verifica istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità.

Poiché risultano pervenute presso le SDA richieste di estirpazioni di superfici vitate effettuate dal 1° gennaio 2016 utilizzando la modulistica approvata in applicazione della DGR Marche n. 1586/2000, si ritiene altresì necessario che queste siano da intendersi equivalenti alle comunicazioni di intenzioni di estirpare redatte secondo il modello riportato in allegato al presente atto, eventualmente riconsegnando ai richiedenti la documentazione trasmessa alla Regione ma non richiesta ai fini della comunicazione di intenzione di estirpare.



Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra esposte si propone al dirigente della P.F. Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione, l'adozione di un decreto avente per oggetto: *“Reg (UE) 1308/2013 e Reg (CE) 555/2008. DGR 10/2016 – Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti - Decreto CSI n. 13/2016. Integrazione disposizioni procedurali per la presentazione delle domande d'aiuto - Campagna 2015/2016”*.

Il responsabile del procedimento
(Silvana Paoloni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A: Comunicazione di intenzione di estirpare una superficie vitata equivalente.

